N. 10 DI REGISTRO

COPIA

COMUNE DI QUINTO VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA CONVOCAZIONE prima SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemilaquattordici addì trentuno del mese di marzo, alle ore 20:00, nella sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito Prot. n° 2467 del 24/03/2014, fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Signor Segato Renzo e l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Renato Graziani.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE		CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
1.	Segato Renzo	X		8.	Gentilin Alessandro	X	
2.	Migliorini Stefania	X		9.	Gasparotto Valter	X	
3.	Sette Pierfranco	X		10.	Lotto Francesca	X	
4.	Giaretta Innocente	X		11.	Miazzolo Andrea	X	
5.	Caldaro Alberta	X					
6.	Bombardieri Giulio	X					
7.	Peruzzo Mirco	X					

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

Relatore Assessore Sette.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC). La IUC è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 (TARES);

CONSIDERATO che il comma 688 della legge di stabilità per il 2014 dispone che "Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI....";

VISTO, in particolare il comma 683 che prevede che **"Il** Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ...";

PRESO ATTO che:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data odierna è stato approvato il regolamento che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI) nel territorio di questo Comune;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data odierna è stato approvato il piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'anno 2014;

CONSIDERATO che per il primo anno di istituzione del tributo TARI gli inviti di pagamento saranno inviati ai contribuenti con scadenza di pagamento nei mesi di luglio, ottobre e dicembre 2014 così come specificato nell'art. 39 del Regolamento comunale TARI;

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che trova applicazione il D.P.R. n. 158 del 1999 e che le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche;

RICHIAMATI in particolare i seguenti artt. del D.P.R. n. 158/1999:
- art. 1, che approva il metodo normalizzato da utilizzare per la definizione delle componenti di costo e per la determinazione della tariffa riportato nell'allegato 1 del Decreto;
- art. 2, comma 2, secondo il quale la tariffa deve coprire tutti i costi afferenti il servizio individuati nell'allegato 1 dello stesso D.P.R.;
- art. 3, comma 2, che suddivide la tariffa in una parte fissa, in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio (investimenti, ammortamenti), ed in una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- art. 4, comma 2, che demanda all'ente locale la ripartizione dei costi suddividendoli in categorie di utenza domestica e non domestica;

RITENUTO di approvare in sede di delibera tariffaria:
a) la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche e quella a carico delle utenze non domestiche;
b) i coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, entro i limiti minimi e massimi previsti nelle tabelle 2, 3a e 4a dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/99;

RITENUTO pertanto:
- di determinare nel 75% la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche e nel 25% la quota a carico delle utenze non domestiche; non disponendo il Comune di dati relativi al conferimento delle singole utenze, la ripartizione è stata individuata applicando il coefficiente Kd di produzione teorica per la base imponibile risultante nella banca dati comunale;
- di individuare i coefficienti di produttività ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa come da allegato A) del presente provvedimento;
- di quantificare le tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche come da allegato B);

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale vengono fornite istruzioni per la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe, mediante inserimento nel portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, per l'imposta unica comunale (IUC);

DATO ATTO che l'art. 1 del decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 ha differito al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli Enti locali;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi rispettivamente dal Responsabile dell'area amministrativo-contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

PRECISATO che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali come di seguito riportati:

Consigliere Gasparotto: rileva che la presente proposta comporta un aumento complessivo dell'imposta di circa €. 35.000 per i cittadini di Quinto.

Assessore Sette: precisa che in realtà vi è un refuso nella proposta stessa, per cui l'aumento è inferiore.

Consigliere Gasparotto: preannuncia fin d'ora il voto contrario del proprio gruppo, in quanto le tariffe sono in ogni caso troppo alte.

Vice Sindaco: fa presente che è opportuno distinguere tra la struttura della TARI e quella della TASI: per quanto riguarda la prima può essere strutturata adeguatamente premiando il riciclo dei rifiuti, attraverso la riduzione dei costi del servizio, ecc.
Fa rilevare altresì che si è ottenuto un risparmio di circa 16.000 euro annui attraverso la riduzione dei passaggi per la raccolta del secco.
Consigliere Gasparotto: osserva che, se l'effetto di questa riduzione è l'aumento dei costi, era meglio non fare nulla!

Vice Sindaco: ribadisce che la razionalizzazione del servizio è utile e indispensabile per poter ottenere dei risparmi.

Consigliere Mazzolo: osserva che la gente non si sente premiata per l'impegno che ha per la raccolta differenziata: infatti per la prima volta viene diminuito il servizio e contemporaneamente si aumentano le tariffe.

Assessore Caldaro: precisa che i dati di SORARIS spa dimostrano tuttavia che gli standard relativi alla gestione dei rifiuti di Quinto sono peggiorati negli ultimi due anni.
Va pertanto posto il massimo impegno per migliorare la qualità del servizio e aumentare il grado di differenziazione dei rifiuti.

Sindaco: osserva che la minoranza ha buon gioco a criticare, pur sapendo che la gestione di questo servizio è completamente in mano a SORARIS spa, partecipata da Quinto con molti altri comuni.
Rileva comunque l'importanza di analizzare meglio ogni aspetto relativo all'organizzazione e alla gestione, al fine di migliorare la performance del servizio stesso.

Assessore Sette: esprime la convinzione che non vi sarà un significativo aumento delle bollette per i cittadini.
Va tenuto presente che i costi di gestione di SORARIS spa sono aumentati in modo sensibile negli ultimi anni: perciò la nostra analisi dovrà partire dai dati certificati dalla società per formulare delle proposte di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.

Consigliere Gasparotto: ricorda che la precedente amministrazione ha coperto gli aumenti del costo di gestione del servizio rifiuti con fondi del bilancio comunale, senza gravare sui cittadini.
Esprime la piena contrarietà del proprio gruppo per quanto concerne l'approvazione delle tariffe proposte.

Consigliere Peruzzo: preannuncia il voto favorevole del gruppo di maggioranza, considerato che la problematica è stata adeguatamente illustrata e approfondita.

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n. 11; Votanti n. 11; Favorevoli n. 8; Contrari n. 3 (Gasparotto, Miazzolo, Lotto).

DELIBERA

1) **di determinare** nel 75% la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche e nel 25% la quota a carico delle utenze non domestiche, dando atto che la ripartizione è stata individuata applicando il coefficiente Kd di produzione teorica per la base imponibile risultante nella banca dati comunale, non essendo disponibili i dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte delle singole utenze;

2) **di approvare** per quanto esposto in premessa e qui da intendersi integralmente riportato:
- i coefficienti di produttività ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- le tariffe per l'anno 2014 del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche come da allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) **di dare atto** che le tariffe suddette sono soggette a tributo provinciale nella misura del 5 per cento;

4) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/00, mediante la seguente separata votazione:

Presenti n. 11 ; Votanti n. 11; Favorevoli n. 8; Contrari n. 3 (Gasparotto, Miazzolo, Lotto).

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE (art. 49 D. Lgs. 267/2000)

In ordine alla Regolarità tecnica PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del servizio f.to Gasoli Giorgio	In ordine alla Regolarità contabile PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del servizio f.to Gasoli Giorgio

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Quinto Vicentino, lì 31/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Renato Graziani

****

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Segato Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Renato Graziani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritta che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 12/05/2014

Il Responsabile del Procedimento
f.to Monica Gaspari

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì, 12/05/2014

Il Responsabile del Procedimento
Monica Gaspari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico io sottoscritto, che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

Quinto Vicentino, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Renato Graziani

COEFFICIENTI DI PRODUTTIVITA' PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLE TARIFFE 2014 PER LE UTENZE DOMESTICHE

numero componenti	Ka	Kb applicato
1	0,60	0,60
2	0,94	1,40
3	1,05	1,80
4	1,14	2,20
5	1,23	2,90
6 e più	1,30	3,40

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N.

COEFFICIENTI DI PRODUTTIVITA' PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLE TARIFFE 2014 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

codice attività	Attività	Kc applicato	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,90
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,46
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,04	8,56

Tabella tariffe utenze domestiche		
Anno di riferimento: 2014		
Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	31,9340 €	0,3044 €
2	76,1221 €	0,3576 €
3	98,1124 €	0,3995 €
4	118,5480 €	0,4337 €
5	159,0160 €	0,4680 €
6	185,3175 €	0,4946 €

ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N.

Tariffe utenze non domestiche			
Anno di riferimento 2014			
Codice	**Descrizione**	**Quota per tipo attività**	**Tariffa al Mq**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4227 €	0,2929 €
2	Cinematografi e teatri	0,3222 €	0,2197 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6315 €	0,4393 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,9292 €	0,6444 €
5	Stabilimenti balneari	0,3995 €	0,2782 €
6	Esposizioni, autosaloni	0,5438 €	0,3734 €
7	Alberghi con ristorante	1,2695 €	0,8787 €
8	Alberghi senza ristorante	1,1445 €	0,7908 €
9	Case di cura e riposo	1,0568 €	0,7322 €
10	Ospedali	1,1354 €	0,7835 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,6045 €	1,1130 €
12	Banche ed istituti di credito	0,6482 €	0,4467 €
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferra	1,4887 €	1,0324 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,9049 €	1,3180 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	0,8777 €	0,6077 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,1470 €	0,7981 €

Tariffe utenze non domestiche			
Anno di riferimento 2014			
Codice	**Descrizione**	**Quota per tipo attività**	**Tariffa al Mq**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	1,5621 €	1,0837 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	1,0929 €	0,7542 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,4887 €	1,0324 €
20	Attivit… industriali con capannoni di produzione	0,9705 €	0,6736 €
21	Attivit… artigianali di produzione beni specifici	1,1484 €	0,7981 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,8861 €	4,0785 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,1270 €	3,5513 €
24	Bar, caffè, pasticceria	4,1810 €	2,8996 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	2,1330 €	1,4791 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,6239 €	1,1276 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,5732 €	5,2501 €
28	Ipermercati di generi misti	1,6523 €	1,1423 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,6989 €	2,5628 €
30	Discoteche night club	1,1032 €	0,7615 €